

Nuovo riconoscimento per l'opera prima di Salvatore Verde

L'asilo di un maestro premiato a Foggia

di ELEONORA CESARIO

TURSI - Nuovo riconoscimento per "Mondo armonico semplice" - L'asilo di un maestro", opera prima del regista, giornalista e maestro turistano Salvatore Verde.

La versione breve della pellicola (20 minuti invece dei 113 originali) è stata premiata durante la Settima edizione del "Festival del Cinema Indipendente", conclusasi ieri a Foggia e organizzato dal presidio della Provincia delle Capitanate, Carmine Stallone.

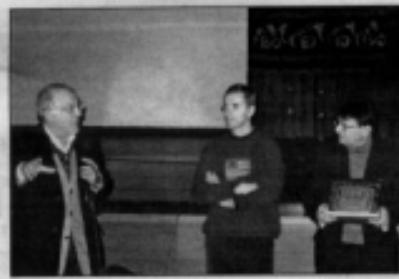
L'opera di Verde, proiettata la mattina di giovedì scorso, ha vinto nella sezione "Scuole&Cinema", riservata esclusivamente ai cortometraggi originali realizzati dalle scuole italiane.

"Un film di valore culturale e pedagogico, pieno di significati educativi e formativi, con molti richiami al territorio e avvolgenti rimandi cinematografici, capace, come raramente capita, di far emozionare il pubblico di tutte le età. Insomma, l'opera di Salvatore Verde isetta nella memoria del Festival, come un film bello, intenso ed importante e, perché non dirlo, anche di genuina poesia" questa è sintesi la sostanziosa valutazione dei giurati che hanno premiato "Mondo Armonico Semplice".

Prodotto dai dirigenti associativi Pasquale Bonci, la giuria degli esperti era composta dal giornalista Michele Campanaro, dal funzionario del Centro servizi amministrativi della Provincia di Foggia, Nunzio Chiesa-Iconi e dall'insegnante esperta di cinema Anna Pietracci, tutti



Due momenti della premiazione della pellicola L'asilo di un maestro



presenti, con un folto pubblico-eterogeneo di alunni e docenti entusiasti dell'esperienza, alla cerimonia di premiazione della mattinata al Teatro del Fuoco.

Si tratta di un nuovo im-

portante riconoscimento per l'opera prima di Salvatore Verde, dopo "La Goccia d'Oro 2007" ottenuta nel centro senese di Rapolano Terme, capitale morale del volontariato, l'interessamen-

La sinossi di un film dedicato non solo ai più piccoli

In una scuola dell'infanzia un po' particolare, nel centro storico di un paese della Basilicata, dove solo l'essenziale non manca, le giornate trascorrono come sempre all'interno, con tante e varie attività. Un giorno, da parte dei bambini, arriva ai maestri un'improvvisa sollecitazione didattica: vogliono andare al di là del vicino burrone-principio a visitare un carrie-

lo-convento abbandonato, semidistrutto e dalla inquietante oscurità. Di fronte alla richiesta, i due insegnanti del plesso monastico non sanno, né vogliono opporsi, ma poi vogliono ricambiare. Richiamati al "dovere" della parola data e dopo aver rassicurato le autorità e i genitori, i docenti organizzano l'escurzione. I piccoli alunni e la coppia di maestri vivono, così, una

giornata intensa. Dopo aver fatto l'esperienza, durante la quale conoscono anche i sacrifici per raggiungere un risultato, ritornano a scuola stanchi, ma visibilmente felici. La giornata terrena e l'anno scolastico continua, ma si intuisce che qualcosa sia cambiato positivamente, per tutti, almeno così ricorda il Maestro invocando, mentre si congeda dalla vita.

fica itinerante "Cinemadama-Mare", diretta dal giornalista Franco Rina.

"Mondo armonico semplice" è una pellicola intensa, girata interamente nei suggestivi paesaggi di Tursi,

per raccontare il mondo dell'infanzia e la sua capacità di cogliere i grandi misteri della vita attraverso lo sguardo semplice dei bambini e i loro spontanei "perché?".



In alto una scena del film e, sotto, una fase della lavorazione

